



11 febbraio 2025, ore 11:30 - 13:00

LA RIFORMA CONTABILE ACCRUAL

Gli effetti sulla contabilità economico-patrimoniale, adeguamento dei sistemi informativi e formazione del personale.

RELATORE: MARCO TOMASSETTI

ASMEL Associazione per la
Sussidiarietà e la
Modernizzazione degli Enti Locali

www.asmel.eu

800165654

webinar@asmel.eu



I TEMI CHE AFFROTEREMO

Gli effetti sulla contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali: analisi aspetti operativi e problematiche attuative;

Analisi degli interventi di adeguamento dei sistemi informativi contabili;

Obbligo di formazione per il personale sui principi e le regole del nuovo sistema ACCRUAL;

Ultime novità: Il Decreto MEF del 23/12/2024.

DECRETO-LEGGE DEL 9 AGOSTO 2024, N. 113

Il **comma 8** indica che **le amministrazioni devono individuare le misure di carattere informatico** per il recepimento della riforma, avviando una analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativo-contabili, in linea con i requisiti generali definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze da adottare entro il primo trimestre del 2025.

Resta fermo che, per il 2025, si continueranno ad applicare le norme contabili in vigore e che i tempi per il completamento di tali interventi di adeguamento saranno stabiliti in coerenza con i tempi di introduzione della riforma, a loro volta da definirsi con la norma da adottare entro il primo semestre 2026 (*milestone* M1C1-118).

DECRETO-LEGGE DEL 9 AGOSTO 2024, N. 113

Il **comma 10** stabilisce l'**obbligo del completamento del primo ciclo di formazione di base**, erogata mediante il portale della formazione *accrua*, da parte delle amministrazioni pubbliche rientranti nell'ambito di applicazione della riforma. Il completamento del ciclo di formazione di base sui principi e le regole del sistema contabile, oltre a fornire le informazioni utili **ai fini della corretta produzione degli schemi di bilancio per il 2025**, costituisce il *target* M1C1-117 della Riforma 1.15 del PNRR e tutte le amministrazioni pubbliche dovranno concorrere al suo raggiungimento (entro il primo trimestre 2026).

Infine, il completamento del ciclo di formazione di base rappresenterà il requisito necessario per poter accedere a successivi corsi di formazione specialistici e settoriali che verranno successivamente organizzati.

DECRETO-LEGGE DEL 9 AGOSTO 2024, N. 113

Il **comma 11** rinvia ad uno o più decreti del Ministero dell'economia delle finanze le istruzioni di natura procedurale e tecnico contabile in relazione all'utilizzo dei modelli di raccordo fra il piano dei conti di cui alla *milestone* M1C1-108 e le voci dei principali piani dei conti e modelli contabili vigenti, alle modalità di erogazione del primo ciclo di formazione di base e alle modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio alla Ragioneria Generale dello Stato.

Il **comma 12**, infine, specifica che per gli adempimenti per la fase pilota della Riforma 1.15 del PNRR le amministrazioni si avvalgono delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, **senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica**.

DECRETO-LEGGE DEL 9 AGOSTO 2024, N. 113

Così come per gli altri interventi del PNRR anche **la Riforma 1.15 prevede Target e Milestone che peraltro appaiono piuttosto stringenti quanto a tempistiche di implementazione.**

Dopo l'approvazione del quadro concettuale del set di standard contabili (18 principi ITAS + 1 QC e del Piano dei Conti multidimensionale), le attività successive prevedono:

- **entro il primo trimestre 2026:** formazione di almeno il 90 % dei rappresentanti degli enti della PA che compongono il 90% della spesa primaria;

- **entro il secondo trimestre 2026:**

- 1) **inizio della sperimentazione, cosiddetta “fase pilota”:** un numero di PA che copra almeno il 90% della spesa primaria del settore pubblico deve presentare gli Schemi di Bilancio con riferimento all'esercizio 2025. Questa fase è finalizzata a verificare la capacità del sistema paese di adottare questi standard;

DECRETO-LEGGE DEL 9 AGOSTO 2024, N. 113

- 2) **formazione e documentazione**: predisposizione dei manuali operativi, linee guida e anche un programma di formazione che dovrà accompagnare l'adozione della riforma;
- 3) **attuazione della Riforma** che avverrà tramite normativa con il recepimento dei principi della stessa.

La Riforma decorrerà a partire dal 2027, con il vincolo dell'utilizzo dei nuovi standard contabili.

IL DECRETO MEF 23/12/2024

Con Decreto MEF approvato il 23 dicembre 2024 sono state fornite le istruzioni di natura procedurale e tecnico contabile in relazione:

- **all'utilizzo dei modelli di raccordo fra il piano dei conti multidimensionale e le voci dei principali piani dei conti e modelli contabili vigenti;**
- **alle modalità di erogazione del primo ciclo di formazione di base;**
- **alle modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio alla RGS.**

IL DECRETO MEF 23/12/2024

Modelli di raccordo fra il piano dei conti multidimensionale e le voci dei principali piani dei conti e modelli contabili vigenti.

Il decreto prevede che al fine di elaborare gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale per l'esercizio 2025 le amministrazioni riclassificano i propri dati contabili secondo le voci del piano dei conti unico per le pubbliche amministrazioni. Per la riclassificazione le amministrazioni provvedono a definire opportuni raccordi fra i propri piani dei conti e il piano dei conti unico, nei tempi utili ad assicurare la produzione e la trasmissione degli schemi di bilancio sulla base dei modelli di raccordo. Al fine di definire i criteri per la riallocazione delle poste contabili e l'applicazione delle rettifiche e delle integrazioni necessarie al recepimento dei principi e delle regole contabili, sono predisposti appositi modelli per il raccordo con il piano dei conti unico dei piani dei conti o modelli di rilevazione contabile.

IL DECRETO MEF 23/12/2024

I modelli per il raccordo con il piano dei conti unico dei piani dei conti o modelli di rilevazione contabile di seguito elencati:

- a) il piano dei conti per la contabilità economico-patrimoniale di cui al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2022, per le amministrazioni centrali incluse nel bilancio dello Stato e per le altre amministrazioni centrali autonome che adottano il medesimo piano dei conti;
- b) il piano dei conti economico e il piano dei conti patrimoniale di cui agli allegati 6/2 e 6/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria;
- c) il piano dei conti economico e il piano dei conti patrimoniale di cui agli allegati 1.2 e 1.3 al Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132 per le amministrazioni pubbliche non territoriali in contabilità finanziaria soggette alle disposizioni del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;

IL DECRETO MEF 23/12/2024

d) i modelli di rilevazione di conto economico e stato patrimoniale di cui all'articolo 19, comma 2, lettere b) e c), d) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 definiti, da ultimo, con Decreto del ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 maggio 2019, per gli enti e le aziende del servizio sanitario nazionale;

I modelli di raccordo sono adottati con determina del Ragioniere Generale dello Stato, previa approvazione del Comitato direttivo della Struttura di governance e pubblicati, **entro il 31 marzo 2025**, nella sezione del sito Internet della RGS dedicata alla riforma 1.15 del PNRR (<https://accrual.rgs.mef.gov.it>).

IL DECRETO MEF 23/12/2024

Modalità di erogazione del primo ciclo di formazione di base

Il decreto prevede che il ciclo di formazione di base è erogato esclusivamente in modalità telematica tramite il portale della formazione Accrual, accessibile dalla sezione del sito Internet della RGS dedicato alla riforma 1.15.

I singoli corsi ed il programma formativo complessivo sono validati e certificati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA).

Ai fini della partecipazione al ciclo di formazione le amministrazioni entro 45 giorni dalla data del presente decreto (**06/02/2025**), si registrano sul portale della formazione Accrual, con le modalità ivi indicate, designando il gestore della formazione, che ha il compito di curare l'iscrizione, sul medesimo portale, del referente responsabile della formazione e del personale indicati dall'amministrazione per espletamento del primo ciclo di formazione.

IL DECRETO MEF 23/12/2024

Entro il 6 febbraio 2025, gli enti coinvolti nella fase pilota della riforma Pnrr dovranno essersi accreditati al portale della formazione.

L'obbligo riguarda specificamente gli enti territoriali, includendo tutte le Regioni e Province autonome, tutte le Province e Città metropolitane, oltre ai Comuni con una popolazione residente pari o superiore a cinquemila abitanti al 1 gennaio 2024.

Il Portale, operativo dal 5 settembre 2023, rappresenta il fulcro del programma formativo legato all'implementazione del nuovo sistema di contabilità Accrual, come previsto dalla Riforma 1.15 del Pnrr.

Questa iniziativa è parte dell'obiettivo del Target MiC1-117, che richiede la formazione certificata del personale delle amministrazioni pubbliche in vista della fase pilota che inizierà il 1° gennaio 2025, con l'adozione definitiva del nuovo sistema prevista a partire dal 2027.

IL DECRETO MEF 23/12/2024

La validazione e certificazione dei corsi è affidata alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (Sna).

Il Progetto Didattico, certificato dalla Sna il 20 settembre 2024, definisce il percorso formativo obbligatorio per i soggetti interessati.

Il percorso formativo è strutturato in moduli, a partire dal Quadro concettuale, necessario per accedere ai successivi moduli sugli standard contabili Itas.

Per completare ogni modulo, è richiesto di seguire interamente il corso multimediale, compilare il questionario di gradimento, superare il test di verifica dell'apprendimento e scaricare l'attestato di partecipazione.

IL DECRETO MEF 23/12/2024

I corsi sono erogati esclusivamente in modalità telematica e monitorati dalla Ragioneria generale dello Stato, che ne garantisce la qualità e la conformità agli standard richiesti dalla Commissione europea per la verifica dell'avanzamento della riforma contabile Accrual.

Una volta completato l'intero percorso formativo, il superamento del test di verifica finale darà diritto al rilascio di un certificato di formazione, riconosciuto ai fini della formazione obbligatoria per il personale della pubblica amministrazione, come previsto dalla direttiva ministeriale del 25 marzo 2023.

IL DECRETO MEF 23/12/2024

L'accesso al Portale è riservato ai referenti designati come gestori della formazione, che hanno il compito di registrare i responsabili della formazione e gli operatori contabili per la propria amministrazione.

Le credenziali di accesso possono essere ottenute attraverso la Piattaforma dei crediti commerciali o direttamente dall'Assistenza accrual. Qualora un'amministrazione non abbia ancora ricevuto le credenziali, deve trasmettere una richiesta tramite PEC all'indirizzo formazione.rgs.accrual@mef.gov.it.

L'utenza e le password di accesso sono le medesime utilizzate per il portale MEF PCC.

IL DECRETO MEF 23/12/2024

I referenti della Piattaforma dei Crediti Commerciali che hanno ricevuto apposita comunicazione via mail e che sono stati individuati, salvo diversa indicazione da parte dell'Amministrazione, come "Gestori della formazione" possono accedere al Portale della Formazione, utilizzando le credenziali della Piattaforma dei Crediti Commerciali, e procedere alla registrazione dei "Responsabili della formazione" e degli "Operatori contabili" per la propria amministrazione (si veda il "Tutorial Registrazione" <https://youtu.be/XVhQ5qw5yfQ>).

Una volta completata la registrazione, il "Responsabile della Formazione" e l'"Operatore contabile" potranno accedere al portale della formazione (si veda il "Tutorial Accesso" <https://youtu.be/sTF9ZOALR1U>).

Per eventuali problemi tecnici relativi alla registrazione si prega di scrivere all'indirizzo di posta elettronica assistenza.accrual@mef.gov.it.

IL DECRETO MEF 23/12/2024

Le figure previste sono le seguenti:

Il “**Gestore della formazione**” è colui che, per l’amministrazione di appartenenza, registra sul portale della formazione gli utenti “Responsabile della formazione” e “Operatore contabile”. Il “Gestore della formazione” può coincidere con l’utente “Responsabile della formazione” o con l’utente “Operatore contabile”, ma non con entrambi. In particolare, il “Gestore della formazione” può fruire dei corsi formativi assegnando a se stesso anche il ruolo di “Responsabile della formazione” o di “Operatore contabile”.

Il “**Responsabili della formazione**” ha il compito di monitorare nel tempo lo stato di avanzamento della formazione degli “Operatori contabili”, avendo riguardo agli adempimenti della fase pilota di cui alla milestone M1C1-118 e delle tempistiche e degli adempimenti richiesti per la rendicontazione del target M1C1-117.

Gli “**Operatori contabili**” sono i soggetti individuati dall’amministrazione quali destinatari della formazione.

I ruoli di “Gestore della formazione” e di “Responsabile della formazione” possono essere associati a più amministrazioni.

IL DECRETO MEF 23/12/2024

Con riferimento ai comuni con meno di cinquemila abitanti, occorre chiarire che non sono esclusi dalla riforma Accrual, né dalla formazione attraverso il portale.

Tuttavia, essendo esclusi dalla fase pilota prevista per l'esercizio 2025, non sono obbligati ad accreditarsi entro il 6 febbraio al portale della formazione, **obbligo che invece è cogente per i Comuni con più di cinquemila abitanti.**

IL DECRETO MEF 23/12/2024

Modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio alla RGS

Ai fini della rendicontazione alla Commissione europea del conseguimento, entro il secondo trimestre 2026, dell'obiettivo relativo al completamento della fase pilota, prevista dalla milestone M1C1-118 della riforma 1.15 del PNRR, gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025 sono acquisiti dalla RGS, secondo le seguenti modalità:

- Per le amministrazioni centrali incluse nel bilancio dello Stato e per le altre amministrazioni centrali che adottano, per le scritture di contabilità economico-patrimoniale, il sistema informativo InIt della RGS, gli schemi di bilancio sono acquisiti tramite procedure informatiche messe a punto dalla RGS.

IL DECRETO MEF 23/12/2024

- Le amministrazioni diverse da quelle sopra indicate trasmettono alla RGS gli schemi di bilancio dell'esercizio 2025 attraverso protocolli di interoperabilità analoghi a quelli in uso per la trasmissione di dati contabili e di bilancio delle amministrazioni pubbliche alla Banca Dati Unitaria (BDAP), adottando il linguaggio standard per la comunicazione di informazioni economiche e finanziarie "eXtensible Business Reporting Language" (XBRL) e lo standard per la codifica e decodifica "eXtensible Markup Language" (XML), secondo le tassonomie e le istruzioni tecniche relative al funzionamento dei protocolli di interoperabilità, disponibili su apposito allegato tecnico, approvato dal Comitato direttivo della struttura di governance e pubblicato sul sito Internet della Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla riforma 1.15 (<https://accrual.rgs.mef.gov.it>) entro il 31 marzo del 2025.

I NODI DA SCIogliere

Per gli enti locali ed enti territoriali occorrerà sciogliere al più presto alcuni nodi decisivi .

Il più importante riguarda la relazione che dovrà essere stabilita tra la tradizionale contabilità finanziaria ed il “nuovo” sistema di contabilità basato sul principio di competenza economica e sul metodo della partita doppia, atteso che non è certamente nelle intenzioni della riforma abbandonare del tutto le rilevazioni di tipo “finanziario”.

Al riguardo, occorre considerare che attualmente la contabilità economico-patrimoniale, come si è detto già in uso da anni in tantissime pubbliche amministrazioni, negli enti locali e territoriali assume per lo più un ruolo solo “derivato” rispetto alle rilevazioni effettuate in contabilità finanziaria, con finalità meramente di tipo statistico. Ciò avviene mediante l’applicazione di una “matrice di transizione” che associa alle rilevazioni di contabilità finanziaria la corrispondente alimentazione dei conti di contabilità economico-patrimoniale. Con l’introduzione del metodo della partita doppia, non vi sarà più una subalternità o una derivazione della contabilità economico-patrimoniale rispetto a quella di tipo finanziario, ma quantomeno le due contabilità assumeranno pari dignità.

I NODI DA SCIOGLIERE

L'introduzione della nuova contabilità *Accrual* necessiterà di consistenti sforzi in termini di risorse finanziarie e umane: occorre adottare nuovi schemi di bilancio e nuovi criteri di rilevazione iniziale, nuovi criteri di rilevazione e di valutazione successiva delle attività e delle passività, definire le modalità di iscrizione in bilancio di alcune attività e passività precedentemente non rilevate nei bilanci finanziari, con necessità di formare adeguatamente e tempestivamente il personale e di dotarsi a livello generalizzato di nuovi software gestionali.

Inoltre bisognerà valutare se sarà necessario, a fini autorizzatori e di gestione infrannuale, predisporre ed approvare anche un bilancio di previsione finanziario, contestualmente con un budget economico; si dovranno prevedere semplificazioni e integrazioni affinché la nuova contabilità non risulti anche un eccessivo onere aggiuntivo per gli Uffici finanziari.

I NODI DA SCIOGLIERE

Occorrerà definire modalità e principi per addivenire a un bilancio economico patrimoniale iniziale del primo periodo di applicazione della contabilità Accrual (con semplificazioni per i piccoli Comuni) che certamente potrà derivare dai prospetti della contabilità economico-patrimoniale dell'anno precedente, oggi definiti per scopi conoscitivi, affrontando/approfondendo le diverse problematiche emerse per la definizione di alcune poste patrimoniali.

Altro tema importante riguarda quali equilibri dovranno essere ritenuti fondamentali a previsione e durante la gestione: l'equilibrio finanziario e di cassa, l'equilibrio di finanza pubblica (con la prossima reintroduzione di meccanismi analoghi al Patto di stabilità) e/o anche quello economico.

I NODI DA SCIOGLIERE

SICURAMENTE IL PRIMO PASSO DA COMPIERE PRIMA DI AVVIARE LA NUOVA CONTABILITA' ACCRUAL E' QUELLO DI UNA CORRETTA RILEVAZIONE E MISURAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE.

I PUNTI DA CHIARIRE

Si resta in attesa dell'emanazione delle istruzioni operative sulla fase pilota ACCRUAL 2025 che ci attendevamo con il decreto MEF del 23/12/2024, ma che sono state rinviate ad ulteriori atti da emanare entro il 31/03/2025.

Il decreto MEF 23/12/2024 conferma nella fase pilota le amministrazioni dovranno riclassificare i propri dati contabili secondo il piano dei conti unico per tutte le PA. A tal fine sarà necessario stabilire collegamenti adeguati tra i propri piani dei conti e il piano dei conti unico che dovrà avvenire in tempo utile per garantire la produzione e la trasmissione degli schemi di bilancio.

Lo stesso decreto stabilisce che entro il 31/03/2025 verranno approvati i modelli per la riallocazione delle voci contabili e l'applicazione delle rettifiche e delle necessarie integrazioni.

SITUAZIONE DI STALLO

Quella nella quale ci troviamo ora è sicuramente una situazione di stallo dove le società di software non sono in grado di aggiornare con precisione i propri sistemi informatici contabili.

Nel frattempo è stato anche annunciato un aggiornamento delle linee guida e degli ITAS per correggere discrepanze ed errori.

Inoltre mancano ancora i manuali ACCRUAL, essenziali per affrontare le incertezze operative dei diversi settori della PA.

CONCLUSIONI

In conclusione, dato che il regime di contabilità ACCRUAL è stato inserito nel PNRR ed è quindi obbligatorio, è di fondamentale importanza che la sua implementazione avvenga tempestivamente per tutti gli attori coinvolti, non solo per coloro che ne sono i destinatari.

Come per tutte le riforme anche per la riforma contabile ACCRUAL il successo dipenderà dalla capacità degli Enti di comprendere, analizzare ed integrare le nuove regole nella loro gestione quotidiana.



**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE**